

IL SINDACO – PRESIDENTE introduce l'argomento relazionando in ordine all'odierno provvedimento indicando come vi sia una riduzione degli ATO da 9 a 3 . Dà atto che in aula è presente Ricci Massimo Presidente dell'ATO 9 , che relazionerà.

Interviene RICCI MASSIMO relazionando diffusamente sulle prospettive di piano.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE SIMONETTI indica che lo Statuto prevede due modalità di voto diverse all'interno dell'ATO , dove la Provincia di Grosseto , considerato che ha quote minori rispetto ad Arezzo e Siena , potrebbe potrebbe essere penalizzata a livello di Piano.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE ONOFRI evidenzia che l'intervento di Simonetti affronta una problematica culturale e sostanziale, c'è il timore di contare poco rispetto alle province di Arezzo e Siena , se però si ritiene che l'accorpamento sia un fatto positivo si deve andare avanti senza problema di campanile.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE SIMONETTI evidenzia che a suo avviso rimane da parte della Provincia di Grosseto la sudditanza medievalistica per il Monte dei Paschi su Siena.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE PAZZAGLIA chiede di sapere se con l'accorpamento degli ATO vi sarà un aumento dei materiali da trattare in particolare presso il cogeneratore di Scarlino.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE TONINI evidenzia che l'accorpamento è positivo per la riduzione dei costi della politica ma lui non avrebbe inserito nello statuto la norma che prevede la partecipazione dei cittadini nelle scelte del Piano.

Chiesta ed ottenuta la parola il CONSIGLIERE PICCHIAMI chiede di sapere se aumenteranno i costi e le localizzazioni degli impianti.

Il PRESIDENTE DELL'ATO N. 9 RICCI relaziona illustrando quanto richiesto dai consiglieri.

Il SINDACO- PRESIDENTE evidenzia che la L.R.61/2007 prevede per il 2012 il 60% di raccolta differenziata, ciò impone la presenza di impianti di una filiera carta ed anche soprattutto un cambiamento culturale enorme da parte dei cittadini. Il tema non ha soluzione facile ed occorrerà del tempo.

Dopo di che non essendoci altri i interventi :

Il Consiglio Comunale

VISTA la L. R. n. 25 del 18 maggio 1998 che contiene norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati in attuazione del D. Lgs 5 Febbraio 1997, n. 22 "*Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi*";

RICHIAMATO in particolare l'art. 23 della citata legge regionale che così recita: "*Al fine di superare la frammentazione delle gestioni, per conseguire economicità gestionale e per garantire che la gestione risponda a criteri di efficienza ed efficacia, la gestione integrata dei rifiuti urbani è affidata ai Comuni che la esercitano attraverso la Comunità di Ambito*";

ATTESO che in attuazione della norma citata tra i Comuni facenti parte del territorio delle province di Arezzo, Siena e Grosseto sono state costituite rispettivamente in data 10.7.2003, 14.12.1999 e 19.3.2003 le comunità di Ambito n. 7, n. 8 e n. 9 nella forma di consorzi obbligatori;

VISTA la L.R. 22 novembre 2007 n. 61 che ha apportato modifiche alla L.R. n. 25/1998 disponendo, per quanto di interesse ai fini del presente atto, quanto segue:

- Nel territorio della Regione Toscana sono istituiti tre ambiti territoriali ottimali ai fini del conseguimento della gestione integrata dei rifiuti urbani: ATO Toscana Centro, costituito dai comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia; ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno; **ATO Toscana Sud**, costituito dai comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto;
- Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, i Comuni compresi nei nuovi ATO costituiscono le comunità d'ambito attraverso l'istituzione di un consorzio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni approvano lo statuto del consorzio sulla base dello statuto tipo approvato con deliberazione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge. Entro quindici giorni dalla data di approvazione dello statuto tipo, il Comune con il maggior numero di abitanti convoca una conferenza dei Comuni appartenenti al medesimo ATO, finalizzata alla predisposizione dello statuto da sottoporre agli organi consiliari per la relativa approvazione;
- Fino all'effettiva istituzione delle nuove comunità di ambito, continuano ad operare le comunità d'ambito esistenti al momento dell'entrata in vigore della legge
- Le nuove comunità d'ambito subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi delle corrispondenti comunità degli ATO già esistenti. Ad esse fanno capo tutti gli obblighi posti dalla legge a carico delle comunità esistenti alla data di entrata in vigore della legge.

PRESO ATTO che in data 27.12.2007 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1001 ha approvato, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 61/2007 lo schema di statuto tipo per la costituzione delle Comunità di Ambito;

ATTESO che il Comune di GAVORRANO. ricade all'interno del territorio dell'ATO Toscana Sud;

RICORDATO che, in data 10.01.2008 il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di legale rappresentante del Comune avente il maggior numero di abitanti tra quelli facenti parte dell'ATO Toscana Sud, con nota prot.n. 3.436 trasmessa a mezzo raccomandata A.R., convocava per il giorno 04.02.2008 la conferenza dei comuni;

RICORDATO ALTRESI' che:

- In sede di prima seduta della conferenza è stato fissato il termine massimo per la conclusione dei lavori ed è stata nominata una *commissione tecnica* ed una *commissione ristretta di sindaci* incaricate di provvedere alla stesura delle bozze di statuto e convenzione nel rispetto del termine massimo dei 90gg.;
- nelle date 4 Aprile, 18 aprile e 5 maggio 2008 si è riunita la *commissione dei sindaci* unitamente alla *commissione tecnica* al fine di procedere all'esame e valutazione in merito ai testi preliminarmente predisposti dalla *commissione tecnica*;
- in data 21 Aprile veniva convocata per il giorno 5 maggio 2008, la riunione conclusiva della conferenza dei comuni. Con la medesima nota sono state trasmesse a tutti i comuni le bozze di statuto e convenzione come a tale data elaborate dalle citate *commissioni*, ai fini dell'acquisizione di eventuali pareri ed osservazioni da trasmettersi entro la data del 30.04.2008;
- entro il suddetto termine sono pervenuti al comune di Arezzo – Ufficio Partecipazioni – riscontri dai seguenti Comuni: San Giovanni Valdarno, Siena, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Castel S.Niccolò, Montevarchi, Bucine, Civitella Val di Chiana, Caprese Michelangelo, Sansepolcro;
- nella seduta del 5 maggio la conferenza ha proceduto ad apportare modificazioni alle bozze di statuto e convenzione le quali, così emendate, sono state di nuovo trasmesse ai Comuni. Contestualmente si stabiliva di aggiornare la medesima seduta;
- in data 12 maggio 2008 la conferenza, dopo approfondito esame, ha definitivamente approvato il testo di statuto e convenzione del costituendo consorzio disponendo inoltre che copia dei suddetti documenti fosse trasmessa a tutti i Comuni per la relativa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali

PRECISATO che la quota di partecipazione di ciascun Comune al consorzio, determinata in relazione ai fattori di cui all'art. 23, comma 7, della L.R. 25/98 è stata determinata in relazione ai criteri indicati nell'allegato A allo schema di statuto

CONSIDERATO che le Comunità di ambito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 25/1998 così come modificato dall'art. 20 della L.R. 61/2007, attuano i piani interprovinciali di gestione dei rifiuti attraverso i piani industriali e che le funzioni di competenza delle stesse Comunità attengono in particolare:

- a)all'elaborazione, all'approvazione e all'aggiornamento del piano industriale;
- b)all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- c)alla redazione dei rapporti sulla realizzazione del piano industriale sulla capacità di smaltimento dell'ATO;
- d)alla determinazione della tariffa, secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente;
- e)all'assegnazione ai soggetti gestori dei contributi erogati dalla Giunta regionale per la realizzazione di specifici progetti inerenti lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, nonché per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani.

VISTO lo schema di statuto con annesso allegato contenente i criteri per la determinazione delle quote di partecipazione e lo schema di convenzione del consorzio da denominarsi "Comunità di Ambito Toscana Sud", approvati dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto in data 12.5.2008 allegati parte integrante al presente provvedimento;

DATO ATTO che le quote di partecipazione dei Comuni alla suddetta comunità di ambito, sono stabilite come segue:

Comune	Quota
Anghiari	0,27%
AREZZO	14,18%

Badia Tedalda	0,02%
Bibbiena	0,38%
Bucine	0,30%
Capolona	0,14%
Caprese Michelangelo	0,08%
Castel Focognano	0,12%
Castel San Niccolò	0,09%
Castelfranco di Sopra	0,11%
Castiglion Fibocchi	1,64%
Castiglion Fiorentino	0,35%
Cavriglia	0,32%
Chitignano	0,08%
Chiusi della Verna	0,10%
Civitella in Val Chiana	0,47%
Cortona	0,81%
Foiano della Chiana	0,36%
Laterina	0,14%
Loro Ciuffenna	0,24%
Lucignano	0,16%
Marciano della Chiana	0,18%
Monte San Savino	0,37%
Montemignaio	0,07%
Monterchi	0,10%
Montevarchi	1,68%
Ortignano-Raggiolo	0,06%
Pergine Valdarno	0,23%
Pian di Sco'	0,30%
Pieve Santo Stefano	0,15%
Poppi	0,23%
Pratovecchio	0,13%
San Giovanni Valdarno	0,48%
Sansepolcro	1,50%
Sestino	0,07%
Stia	0,12%
Subbiano	0,16%
Talla	0,07%
Terranuova Bracciolini	13,55%
Arcidosso	0,15%
Campagnatico	0,05%
Capalbio	0,18%
Castel del Piano	0,19%
Castell'Azzara	0,04%
Castiglione della Pescaia	1,17%
Cinigiano	0,08%
Civitella Paganico	8,20%
Follonica	2,14%
Gavorrano	0,47%
GROSSETO	6,46%
Isola del Giglio	0,08%

Magliano in Toscana	0,06%
Manciano	3,08%
Massa Marittima	0,57%
Monte Argentario	0,46%
Monterotondo Marittimo	0,07%
Montieri	0,07%
Orbetello	0,94%
Pitigliano	0,08%
Roccalbegna	0,03%
Roccastrada	0,40%
Santa Fiora	0,09%
Scansano	0,16%
Scarlino	0,28%
Seggiano	0,03%
Semproniano	0,05%
Sorano	0,07%
Abbadia San Salvatore	2,37%
Asciano	9,91%
Buonconvento	0,31%
Casole d'Elsa	0,33%
Castellina in Chianti	0,19%
Castelnuovo Berardenga	0,38%
Castiglione d'Orcia	0,11%
Cetona	0,14%
Chianciano Terme	0,66%
Chiusdino	0,06%
Chiusi	0,60%
Colle di Val d'Elsa	1,60%
Gaiole in Chianti	0,16%
Montalcino	0,43%
Montepulciano	0,86%
Monteriggioni	0,88%
Monteroni d'Arbia	0,51%
Monticiano	0,07%
Murlo	0,14%
Piancastagnaio	0,30%
Pienza	0,13%
Poggibonsi	3,87%
Radda in Chianti	0,11%
Radicofani	0,11%
Radicondoli	0,04%
Rapolano Terme	0,26%
San Casciano dei Bagni	0,09%
San Gimignano	0,78%
San Giovanni d'Asso	0,04%
San Quirico d'Orcia	0,27%
Sarteano	0,26%
SIENA	4,68%
Sinalunga	2,78%

Sovicille	0,60%
Torrita di Siena	0,44%
Trequanda	0,07%

VISTO l'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti locali, che disciplina le convenzioni che gli enti locali possono stipulare per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

VISTO altresì l'articolo 31 del medesimo decreto, riguardante la gestione associata delle funzioni e dei servizi mediante consorzio;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime e palese espressa dai 15 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

1) di costituire, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000 e per quanto espresso in narrativa, tra i Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto un consorzio denominato "COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD" per l'esercizio associato delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti. Allo stesso sono attribuite tutte le funzioni stabilite all'art. 26 della L.R. 25/98, così come modificato dall'art. 20 della L.R. 61/2007, nonché tutte le ulteriori funzioni espressamente indicate dalle norme regionali in materia;

2) di approvare la convenzione tra gli enti aderenti, di cui allo schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/2000 (All.1);

3) di approvare lo Statuto del Consorzio, nel testo allegato alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 267/2000 (All. 2 con annesso allegato A nel quale sono definiti i criteri per la determinazione delle quote di partecipazione);

4) di prendere atto pertanto che la quota di partecipazione del Comune di GAVORRANO. al costituendo consorzio risulta pari al 0,47%;

5) di prendere atto che, dal momento della effettiva costituzione del consorzio "Comunità di ambito Toscana Sud" tra i Comuni compresi nelle Province di Arezzo, Siena e Grosseto, cessa l'esercizio delle funzioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani e la bonifica dei siti inquinati da parte delle Comunità di Ambito n. 7, n. 8 e n. 9;

6) di dare atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 26 dello schema di statuto, in sede di prima determinazione delle spese di funzionamento della Comunità di Ambito da parte dell'assemblea del costituendo consorzio si provvederà alla determinazione dei conguagli finanziari tra i Comuni per tener conto della quota di partecipazione al fondo di dotazione versata in favore delle Comunità di Ambito n. 7, n. 8 e n. 9;

7) di dare mandato al legale rappresentante del Comune di GAVORRANO di sottoscrivere il testo della allegata convenzione;

8) di conferire con ulteriore votazione riportante n. 15 voti favorevoli ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000 al presente atto l'immediata eseguibilità stante la necessità di provvedere alla formale costituzione del consorzio entro i termini perentori fissati dall'art. 24 comma 1 della L.R. 61/2007;

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: AMBIENTE ED ECOLOGIA, CASA
Proposta N°2008/30

Oggetto: COSTITUZIONE DEL CONSORZIO DEL CONSORZIO DENOMINATO COMUNITA' DI
AMBITO TOSCANA SUD AI SENSI DELL'ART.31 DEL LGS.267/00

SETTORE: ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Gavorrano li, 01/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LENZI ARCH. ELISABETTA

1) 2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 01/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Fabbrizzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lucio Luzzetti

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 15/07/2008

Reg. n. ____313____

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/07/2008 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì26/07/2008.....

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====